



Protocollo n. 3048 del 03.02.2025

A: **Comune di Terme Vigliatore (ME)**
comunetermevigliatore@pec.it

Ufficio Regionale del Genio Civile di Messina
geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

p.c.: **Dipartimento Regionale Tecnico**
dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it

Segretario Generale AdB
SEDE

Servizio 8
SEDE

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

Comune di Terme Vigliatore (ME) – Piano di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020. Comune di Terme Vigliatore (ME) - Progetto di ricostruzione dei muri d'argine in prossimità del ponte della S.P. 98 sul Torrente Mazzarrà. – CUP: G88H23000680001 – CIG: B40322DAD3 – Codice Caronte: SI_1_33621.

***AIU A FAVORE DEL GENIO CIVILE DI MESSINA – VIA A. SAFFI 35 98123 MESSINA –
C.F./P.IVA 80012000826***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le “*Linee Guida per l’esplicitamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTA la L.R. n. 8 del 08/05/2018 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale” ed in particolare l’art. 3 con il quale è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia, quale dipartimento della Presidenza della Regione avente le competenze di cui ai commi 4 e 5;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al D.S.G. n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (Me) “Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all’Ing. Rosario Celi;

VISTO il D.S.G 7 del 12/01/2026 con il quale viene differito il termine di scadenza del D.S.G 159 del 08/06/2022;

VISTA la **Convenzione del 17 novembre 2023** stipulata tra l’Autorità di Bacino, soggetto competente e titolare delle risorse stanziate a valere sul POC 2014-2020 per gli interventi dell’Asse 2 Azione 2.2.1, e il Dipartimento Regionale Tecnico (DRT) che assume le funzioni di soggetto attuatore con compiti di Stazione appaltante, per la realizzazione dell’intervento denominato: “Ricostruzione dei muri d’argine in prossimità del ponte della SP 98 sul Torrente Mazzarrà” - CUP: G88H23000680001;

VISTO il progetto esecutivo dell’intervento denominato “Ricostruzione dei muri d’argine in prossimità del ponte della SP 98 sul Torrente Mazzarrà”, nel Comune di Terme Vigliatore (ME) - CUP: G88H23000680001, aggiornato ai contenuti del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il **D.S.G. n. 443 del 19 aprile 2024** con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo dell’intervento denominato: “Ricostruzione dei muri d’argine in prossimità del ponte della SP 98 sul Torrente Mazzarrà”, nel Comune di Terme Vigliatore (ME) – CUP: G88H23000680001 – Cod. Caronte: SI_1_33621, nonché disposta la prenotazione dell’impegno per l’importo complessivo di € 700.000,00, a valere sul Capitolo di spesa del Bilancio della Regione Siciliana n. 525112 “Spese per l’attuazione degli Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico – Azione n. 2.2.1. - Asse 2 _POC 2014-2020” – Cod- SIOPE: U.2.02.02.02.002 – Rubrica 11 – Dipartimento Autorità di Bacino;

VISTA la nota prot. usc. n. 10566 del 29/01/2026 assunta al **prot. AdB n. 2494 del 30/01/2025**, con la quale l’Ufficio Regionale del Genio Civile di Messina, in relazione al progetto dei lavori in oggetto di cui è soggetto attuatore, ha trasmesso la perizia di variante e suppletiva redatta dal direttore dei lavori in data in data 21/01/2026 insieme ai relativi elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che il progetto riguarda la ricostruzione di un tratto di muro d'argine in sponda dx del torrente Mazzarrà, crollato durante l'alluvione del 4 dicembre 2022, e ricadente nel comune di Terme Vigliatore, a valle della strada comunale Via Basile sino all'incrocio con la S.P. 98 in corrispondenza del ponte sul torrente Mazzarrà;

CONSIDERATO che il progetto originario prevedeva in particolare:

- demolizione dei tratti di muro in c.a. esistenti danneggiati ;
- realizzazione di blocchi in conglomerato cementizio dello spessore di 80 cm in preparazione del piano di posa dei muri;
- realizzazione di n. 5 nuovi tratti di muro in conglomerato cementizio armato di altezza variabile tra 3,00 m e 7,00 m, in allineamento a quelli esistenti, con drenaggio retrostante;
- rivestimento del paramento del muro in pietrame;
- ripristino della sede stradale danneggiata mediante realizzazione di rilevato, fondazione stradale e sovrastruttura in conglomerato bituminoso;
- installazione di barriere metalliche di sicurezza;

CONSIDERATO che durante le fasi iniziali di installazione del cantiere, nel febbraio 2025, sono stati eseguiti sondaggi ed indagini geognostiche in corrispondenza del piano di posa delle fondazioni del muro, a seguito dei quali sono state rilevate le caratteristiche di *terreno incoerente saturo, con ridotta coesione e suscettibilità a fenomeni di sifonamento ed instabilità dello scavo*;

CONSIDERATO che sulla base delle risultanze di cui sopra, si è ritenuto necessario provvedere al consolidamento il terreno mediante la tecnica del “jet grouting”, ovvero iniettando nel terreno una miscela cementizia ad altissima pressione e creando, in tal modo, *colonne di terreno cementato* in grado di sostenere le fondazioni del muro in progetto;

CONSIDERATO che gli interventi previsti dalla perizia di variante in esame consistono in particolare in:

- realizzazione di paratia di pali del diametro di 600 mm a protezione del fronte di scavo;
- formazione di colonne di terreno cementate del diametro di 800 mm limitatamente al tratto di muro dell'altezza di 7,00 m;
- realizzazione di strato drenante in ghiaia da 50 cm limitatamente al muro dell'altezza di 7,00 m;
- realizzazione dei muri di 4,00 m e 3,00 m in conglomerato cementizio non armato (a differenza del progetto originario);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte interferiscono con corso d'acqua e relativa pertinenza idraulica necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che con nota **prot. AdB n. 6715 del 13/03/2024** era già stata rilasciata, al Genio Civile di Messina, l'Autorizzazione Idraulica Unica sul progetto originario di *“Ricostruzione muri d'argine in prossimità del ponte della S.P. 98 sul Torrente Mazzarrà nel Comune di Terme Vigliatore”*;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si riscontra che le aree di intervento ricadono all'interno del Bacino Idrografico del Torrente Mazzarrà (010), il cui Piano è stato approvato con D.P.R. n. 88 del 27/03/2007, ma non risultano interferenti con dissesti di natura idraulica e/o geomorfologica cartografati nelle carte tematiche dello stesso P.A.I.;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Mazzarrà che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 46 dell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Messina (con il nome di *Torrente Mazzarrà o Vigliatore*) ma non risulta nell'elenco dei corsi d'acqua le cui proprietà sono transitate alla Regione Siciliana;

RILASCIA

al GENIO CIVILE DI MESSINA – VIA A. SAFFI 35 98123 MESSINA – C.F./P.IVA 80012000826,

1. **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
2. **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del Torrente Mazzarà **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino; qualora prima dell’esecuzione dei lavori dovesse mutare lo stato dei luoghi occorrerà informare immediatamente questa AdB;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente D.S.G. 189/2021 per la medesima materia;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d’acqua, restando a carico del richiedente l’onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d’acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;
- durante l’esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell’area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d’alveo) in quanto resta l’obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d’imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell’intervento e, una volta ultimati i**

lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate, che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ing. Giacomo Tringali

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi

dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93

Il Dirigente del Servizio 7

Ing. Rosario Celi